

Progetto di Formazione con “Garda Emergenza ODV”



In tre sabati mattina, gli studenti di alcune classi del triennio del nostro Istituto hanno avuto l'opportunità di partecipare a un corso di formazione sul soccorso sanitario, inserito nelle attività di Educazione Civica.

L'iniziativa è stata organizzata in collaborazione con l'associazione “Garda Emergenza ODV” di Lonato del Garda.

Nelle giornate di sabato 31 gennaio, 28 febbraio e 14 marzo, presso il nostro Istituto, si è svolto un importante progetto di formazione in ambito di primo soccorso, che ha visto

coinvolti oltre duecento studenti di quarta e quinta. Gli studenti, dopo aver partecipato a un'ora di lezione teorica svolta insieme ad altre classi in Aula magna, hanno avuto l'opportunità di esercitarsi, divisi per classe, sui manichini da addestramento, mettendo in pratica le principali manovre salvavita attraverso simulazioni.

I formatori dell'associazione hanno guidato gli studenti durante le attività teoriche e pratiche, accompagnando i ragazzi nelle simulazioni e rispondendo alle loro domande.



Nel corso delle attività sono stati affrontati diversi temi, tra cui:

- Rianimazione cardio-polmonare sull'adulto e sul bambino;
- La corretta chiamata di emergenza all'1-1-2;
- La posizione laterale di sicurezza (PLS);
- La disostruzione delle vie aeree nel paziente adulto, pediatrico ed infante;
- Imparare a rilevare i principali parametri vitali;

Inoltre, è stata trattata l'importanza della figura del volontario e le sue mansioni, portando così a conoscenza le attività che l'Associazione svolge sul territorio.



L'incontro ha riscosso grande entusiasmo e interesse tra gli studenti, che ora sono più preparati ad affrontare eventuali situazioni di emergenza.

Il progetto conferma l'importanza della conoscenza delle manovre di primo soccorso, promuovendo responsabilità e consapevolezza tra i più giovani, perché un semplice gesto può fare la differenza: salvare una vita.



Si ringrazia l'associazione "Garda Emergenza ODV", che ha permesso lo sviluppo del progetto, in collaborazione con l'Istituto Cerebotani.

Matteo Carnaghi (4^{CL})